

COMUNE DI TORGIANO Provincia di Perugia

Documento Unico di Programmazione
Sezione Operativa
Parte Seconda

2020 - 2022

Sezione Operativa – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

SCHEMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2020-2022 (importo inferiore a 100.000 euro)

		STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				TEPOLOGIA RISORSE ANNO 2023					
	TEORE DESCRIZIONE	2020	2021	2022	Applicazione art. 108, comma 1, lett. a)	PUBBLICAZIONE	CONTRATTI A BREVE TERMINO	CONTRATTI A BREVE TERMINO CONCORSUALI	CONTRATTI A BREVE TERMINO CONCORSUALI L. 39	CONTRATTI ALTERNANZA	PIU' ALTRE
1	Mantenimento straordinaria foggiature Brda e Torgiano	€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00		
2	Programma integrato di sviluppo urbano p.m.c. 3 pedonale Via da Palestrina	€ 18.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00		€ 15.000,00	€ 15.000,00		
3	Programma integrato di sviluppo urbano p.m.c. 3 pedonale OCABILE Via dei Sordi	€ 18.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00		€ 15.000,00	€ 15.000,00		
4	Programma integrato di sviluppo urbano p.m.c. 3 pedonale Via Romettaria	€ 24.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00		€ 20.000,00	€ 20.000,00		
5	Programma integrato di sviluppo urbano p.m.c. 3 pedonale base turze loc. Casera Torgiano	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00						
6	Programma integrato di sviluppo urbano p.m.c. 3 pedonale 2. Via Mecenate	€ 72.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00	€ 12.000,00		
7	Copertura campo da bocce Torgiano	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 0,00						
8	Restituzione campo da bocce	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00	€ 10.000,00		
	TOTALI	€ 367.000,00	€ 125.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 245.000,00	€ 185.000,00	€ 185.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		€ 367.000,00				€ 202.000,00					

(segue) SCHEMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2020-2022 (importo inferiore a 100.000 euro)

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA RISORSE ANNO 2021				TIPOLOGIA RISORSE ANNO 2022				
	PUBBLICHE	CONTRIBUI MUTUI	CONTRIBUI L.13	CD-REGIONI AUTONOME	PUBBLICHE	CONTRIBUI MUTUI	CONTRIBUI L.13	CD-REGIONI AUTONOME	PROFITTE
Manutenzione straordinaria foggiature Brufa e Torpiano	€ 5.000,00								
Programma integrato di sviluppo urbano Duc 3 pedonalizzazioni Via Sa Palestina			€ 5.000,00						
Programma integrato di sviluppo urbano Duc 3 pedonale ciclabile impianti storici									
Programma integrato di sviluppo urbano Duc 3 pedonale Via Sementaraze									
Programma integrato di sviluppo urbano Duc 3 restituto base zone Campanaria Torpiano	€ 50.000,00						€ 20.000,00		
Programma integrato di sviluppo urbano Duc 3 persilira P.za Mattiotti									
Copertura campo da bocce Torpiano		€ 35.000,00							
Realizzazione museo del pane									
TOTALI	€ 55.000,00	€ 35.000,00	€ 4,20	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			€ 105.000,00				€ 0,00		€ 0,00

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TRIENNIO 2019/2021 E DOTAZIONE ORGANICA

La Giunta Comunale ha deliberato il nuovo piano triennale dei fabbisogni del personale per il 2019-2020-2021 con atto n. Delibera Giunta Comunale n. 82 del 25 luglio 2019.

A tutt'oggi la programmazione per il triennio 2020-2021 corrisponde a quanto deliberato per le annualità del Bilancio di previsione vigente.

Pertanto visto:

a) l'art. 39 della legge n. 449/1997, cd legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

b) l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

c) l'art.48, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;

d) il D. Lgs. 165/2001: "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

e) il D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017 (cosiddetta Riforma Madia), con il quale sono state apportate modifiche al D. Lgs. 165/2001, le modifiche più importanti sono contenute nel 2° comma dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, il quale recita: "*Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente*";

f) le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA, registrate presso la Corte dei Conti il 09/07/2018 – Pubblicata in G.U. – Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018;

g) l'art. 6 del Decreto Legislativo 165/2001, come modificato dall'art. 4 del Decreto legislativo 75/2017, che ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di "dotazione organica" che, come indicato nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazione", si sostanzia ora in un valore finanziario di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa (che per gli Enti Locali è rappresentato dal limite di spesa di personale media con riferimento al triennio 2011-2013 ex art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296).

h) che il principio di contenimento della spesa prevede che:

i) Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e s.m.i., differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi. Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turn-over, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente.

j) Il comma 557-quater dell'art. n. 1 della legge n. 296/2006, stabilisce che gli enti, prima soggetti al patto di stabilità ed ora agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, "*assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.*".

k) **VISTE** le facoltà assunzionali per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e con rapporto dipendenti popolazione inferiore o uguale rispetto a quello della classe demografica previsto dal D.M. 24/07/2014 art. 263, c. 2, che risultano essere le seguenti:

2017	2018	2019	2020	2021
75% spesa cessati 2016 (DM 24/7/2014) + resti triennio 2014- 2016	75% spesa cessati 2017 + resti triennio antecedente l'anno di riferimento	100% spesa cessati anno precededente + resti triennio antecedente l'anno di riferimento	100% spesa cessati anno precededente + resti triennio antecedente l'anno di riferimento	100% spesa cessati anno precededente + resti triennio antecedente l'anno di riferimento
a) RIFERIMENTI: Cfr. art. 1, c. 228, legge n. 208/2015; art. 3, c. 5, D.L. n. 90/2014, mod. art. 22, c. 2, D.L. n. 50/2017.				

b) il Comune di Torgiano rientra in tale casistica in quanto il rapporto dipendenti/popolazione della città, per l'anno 2017 risulta pari a 1/225, e al 31/12/2018 (n. 6640 abitanti e n.30 dipendenti) risulta pari a 1/221, inferiore rispetto al rapporto di 1/151 previsto dal DM 24/7/2014, per la medesima classe di popolazione;

c) l'art. 3, comma 5, del Decreto Legislativo 26 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha precisato che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

d) l'esito dell'analisi della capacità assunzionale triennio 2017-2019 effettuata dallo Studio Sigaud di Torino, Prot.3165 del 07/04/2017;

e) eventuali nuove assunzioni possono essere disposte a condizione che esse non comportino l'aumento della spesa di personale oltre il limite della media del triennio 2011-2013 pari ad € 957.844,24. Dal computo della spesa di personale ai fini dell'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006, viene detratto il costo dell'unità di personale assunta per il ricollocamento da ente di area vasta previsto dall'art.1, comma 424 della legge 190/2014;

f) la legge n.26 del 28 marzo 2019 di conversione del D.L. 28 gennaio 2019 n.4 che all'art.14-bis inserisce il comma 5-sexies che così dispone: " Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

g) per consolidato indirizzo interpretativo della Corte dei Conti, le acquisizioni/cessioni di personale realizzate tramite l'istituto della mobilità volontaria ex. art. 30 Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra enti sottoposti a vincoli assunzionali, non incidono sul budget assunzionale a disposizione degli enti, in quanto le stesse sono finanziariamente "neutre" (cfr. per tutte Sezione Lombardia deliberazioni n. 85/2015/PAR, n. 539/2013/PAR, n. 90/2013/PAR, n. 304/2012/PAR, n. 169/2012/PAR, n. 51/2012/PAR, Sezione Campania deliberazione n. 11/2014/PAR, deliberazione Sezioni Riunite n. 59/CONTR/2010).

h) Tale orientamento risulta, inoltre, confermato a livello normativo dal disposto:

i) -dell'art. 14, comma 7, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012 (*"Le cessazioni dal servizio per processi di mobilità... non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over"*);

j) -dell'art. 1, comma 47, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, (*"In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente"*).

k) in relazione a quanto sopra riportato che:

- nell'anno 2019, non essendo intervenute cessazioni nel 2018, la capacità assunzionale corrisponde ai resti assunzionali del triennio 2017/2019, riferiti all'anno 2018, di € 14.951,90, calcolato su base annua teorica e ad una cessazione al 31.07.2019 di un dipendente Cat.D per € 23.980,09, calcolato su base annua teorica ;

- la capacità assunzionale anno 2020, in relazione alle cessazioni che si prevedono intervenire a dicembre 2019 (n.1 dipendente di Cat B3) e a marzo 2020 n.1 dipendente di Cat. D), è calcolata su base annua teorica in complessivi € 44.632,54 (€ 20.652,45 per la Cat.B3 ed € 23.980,09 per la Cat.D);

- nell'anno 2018 l'ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è previsto anche per il 2019 e per gli anni successivi;

- l'ente ha rispettato nell'anno 2018 i vincoli del pareggio di bilancio e che la relativa attestazione è stata trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato il 28.03.2019;

- l'ente ha rispettato in sede di previsione definitiva del bilancio anno 2018 i vincoli del pareggio di bilancio;

- il comune ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del D.L. n. 66/2014;

- ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 il comune ha approvato il bilancio preventivo 2019 con Delibera del Commissario Prefettizio n. 13 in data 16.04.2019;

- ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 il comune ha approvato il conto consuntivo 2018 con Delibera del Commissario Prefettizio n.29 in data 23.05.2019;

- ai sensi dell'articolo 9, comma 1 quinquies, del D.L. n. 113/2016 il comune ha trasmesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche i dati richiesti dalla citata disposizione;

- in data 23.05.2019, con Deliberazione del Commissario Prefettizio n.29, sono stati approvati i documenti relativi al conto economico ed allo stato patrimoniale anno 2018;

- Il comune ha rispettato il vincolo di cui all'articolo 1, comma 476, della legge n. 232/2016 sul conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali;

l) la *"Ricognizione eccedenze di personale anno 2019"*, approvata con atto di G.C. n. 22 del 31.01.2019, con la quale si da atto che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, nell'ambito della ricognizione annuale di cui all'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo del D.Lgs. 165/2001, non si rilevano situazioni né di eccedenza in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, né di soprannumero di personale;

m) il piano delle azioni positive approvato con atto di G.C. n. 20 del 31.01.2019;

n) che nella regione non vi sono più dipendenti degli enti di area vasta in soprannumero;

o) che per le modalità di assunzione agli impieghi si dovrà provvedere con successivi atti all'esplicitamento delle procedure di mobilità e/o all'espletamento della comunicazione obbligatoria ai fini della as-

segnazione di personale pubblico in disponibilità e/o, previa intesa tra gli enti, alla utilizzazione di graduatorie di altri enti e/o allo scorrimento delle graduatorie ancora valide dell'ente e/o all'espletamento delle procedure concorsuali;

p) che per la copertura dei posti tramite passaggio diretto tra amministrazioni diverse (c.d. mobilità volontaria) non necessita di dare comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;

q) che l'Ente non versa né nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni né nelle condizioni di ente ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

r) che il piano delle performance del triennio 2018/2020 è stato approvato con D.G.C. n.137 in data 11/08/2018 e successivamente modificato con D.G.C. n. 153 in data 08/11/2018 e D.G.C. n. 181 in data 20/12/2018;

s) che, sulla base delle previsioni di cui al CCNL 21 maggio 2018, viene superata la distinzione all'interno della categoria D tra posizioni giuridiche di accesso D1 e D3, per cui tutti i nuovi accessi dovranno essere effettuati in categoria D1 e che i dipendenti in servizio di categoria D3, nonché quelli di cui le procedure concorsuali per tale posizione sono in itinere alla data di entrata in vigore del citato CCNL, cioè al 22 maggio 2018, continueranno ad essere inquadrati ad esaurimento in tale categoria e posizione giuridica,

t) che la spesa di personale non potrà complessivamente superare, per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, la media della spesa sostenuta dall'ente negli anni 2011-2013 di € 957.844,25;

u) che ai fini delle c.d. assunzioni obbligatorie questo ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge 68/1999;

v) l'art.70, comma 12, del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, che consente l'instaurarsi di posizioni di comando con oneri a carico dell'Ente nel quale il dipendente opera funzionalmente;

w) che la programmazione delle assunzioni individuata garantisce:

• il rispetto della previsione del tetto di spesa del personale così come previsto dal L. 296/2006 art. 1 c. 557 e 557-quater e art. 3 c. 5 bis del D.L. n. 90/2014 convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114;

• il rispetto delle facoltà assunzionali così come previste art. 1 c. 228 della legge 208/2015; art. 3 c. 5 D.L. n. 90/2014, mod. art. 22 c. 2, del D.L. n. 50/2017;

z) l'art. 5 comma 1 lett. c) del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, che sostituisce il comma 6 dell'art. 34 del D. Lgs. 165/2001, il quale impone alle amministrazioni, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, di espletare preventivamente alle assunzioni, le procedure di cui all'art. 34 bis del suddetto D. Lgs. 165/2001 ai fini della ricollocazione del personale posto in disponibilità iscritto negli appositi elenchi;

la Programmazione Triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2019-2021 deliberata prevede:

-di avvalersi, per l'anno 2019, nel rispetto del vincolo della media della spesa di personale del triennio 2011/2013:

- di comandi di personale da altri enti, fino alla assunzione delle nuove figure professionali previste nella programmazione, da destinare ai corrispondenti servizi o per esigenze di natura temporanea o straordinarie di servizio o per assenze a vario titolo che possano intervenire, al fine di garantire
- della possibilità di utilizzo di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità per le ore finanziate a carico dell'INPS;
- attivazione di tirocini;

- di programmare per il triennio 2019/2021 il seguente piano del fabbisogno di personale a tempo indeterminato:

<i>n. posti</i>	<i>Cat.</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Modalità di reclutamento</i>	<i>Spesa Annua prevista</i>	<i>Spesa da considerare ai fini del limite (annuale al lordo oneri carico ente e IRAP)</i>
1	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Mobilità art.34 bis del D.Lgs.165/2001, Mobilità art..30 Lgs.165/2001; Utilizzo graduatorie altri enti (con inizio presumibilmente da gennaio 2020)	30.656,88	"neutra" non assorbe facoltà assunzionali ----- Assorbe facoltà assunzionali
2	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	Mobilità art.34 bis del D.Lgs.165/2001 Mobilità art..30 Lgs.165/2001; Utilizzo graduatorie altri enti (con inizio presumibilmente da Ottobre 2019)	33.389,35	"neutra" non assorbe facoltà assunzionali ----- Assorbe facoltà assunzionali
3	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	Mobilità art.34 bis del D.Lgs.165/2001, Mobilità art..30 Lgs.165/2001; Utilizzo graduatorie altri enti (con inizio presumibilmente da aprile 2020)	33.389,35	"neutra" non assorbe facoltà assunzionali ----- Assorbe facoltà assunzionali
4	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO-SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI	Mobilità art..30 Lgs.165/2001; (con inizio presumibilmente da ottobre 2019)	33.389,35	"neutra" non assorbe facoltà assunzionali
			TOTALE	130.824,93	

DOTAZIONE ORGANICA 2019/2021

(allegato "A" Delibera Giunta Comunale n. 82 del 25 luglio 2019)

La dotazione organica deliberata rileva il numero di personale in servizio e da assumere e stabilisce la spesa massima potenziale sostenibile attraverso il Bilancio di Previsione.

La spesa di personale occorrente per l'attuazione della programmazione triennale 2019/2021 trova piena copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2019/2021 approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio n.13 del 16 aprile 2019.

Inoltre risulta coerente con il principio di contenimento della spesa di cui all'art. 1 – comma 557 e ss., della legge 296/2006 ed in linea con le facoltà assunzionali previste dalla legge 208/2015, dal D.L. 90/2014 e dal D.L. 50/2017 per l'anno 2019.

Tale programmazione triennale può essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze organizzative dell'Ente, sia in relazione all'evoluzione del quadro organizzativo-funzionale di riferimento interno all'Ente, delle diverse e/o ulteriori esigenze che dovessero emergere nel periodo di riferimento, sia a nuove priorità dei servizi che in relazione alle normative in materia di personale e di spesa al momento vigenti, per l'intervenire di vincoli legislativi e/o finanziari.

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DEL PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO (ALLEGATO A)

Categoria e posizione economica	In servizio	Categoria e posizione economica	In servizio
A1	0	C1*	6
A2	0	C2	2
A3	0	C3	1
A4	0	C4	2
A5	0	C5	0
B1	0	D1	3
B2	4**	D2	1
B3	4	D3	2
B4	0	D4	1
B5	3	D5	0
B6	1	D6	0
B7	0	D7	0
TOTALE cat. A-B	12	TOTALE cat. C-D	18

TOTALE COMPLESSIVO: 30

*** di cui n.1 part-time 30 ore ** di cui n.1 part-time 24 ore**

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO

DIVISA PER CONTINGENTE DI CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA

B2- N. 3 Esecutore amministrativo di cui n. 1 part-time 24 ore

B2- N. 1 Esecutore tecnico

B3- N. 2 Esecutore Tecnico

B3 - N. 1 Esecutore amministrativo

B3 - N. 1 Collaboratore amministrativo

B5 - N. 1 Collaboratore amministrativo

B5 - N. 2 Collaboratore tecnico

B6 - N. 1 Collaboratore Amministrativo

C1 - N. 3 Istruttore di Vigilanza (di cui n.1 part-time 30 ore)

C1 - N. 1 Istruttore Contabile

C1- N. 1 Istruttore Tecnico/Amministrativo

C1 - N. 1 Istruttore Amministrativo/Informatico

C2 - N. 1 Istruttore Amministrativo

C2 - N. 1 Istruttore Tecnico/Amministrativo

C3 - N. 1 Istruttore di Vigilanza

C4 - N. 1 Istruttore Tecnico/Amministrativo

C4 - N. 1 Istruttore Amministrativo

D1- N. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo

D1 - N. 1 Istruttore Direttivo Specialista in attività amministrative e contabili

D1- N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico

D2-N. 1 Istruttore Direttivo Vigilanza

D3- N. 1 Istruttore Direttivo amministrativo

D3- N. 1 Architetto

D4- N. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DEL PERSONALE

ATTUALMENTE IN SERVIZIO E IN ATTUAZIONE DEL PRESENTE PIANO

Categoria	In servizio	Categoria	In attuazione del presente piano
A	0	A	0
B	12**	B**	11
C	11*	C*	12
D	7	D	7
TOTALE	30	TOTALE	30

* di cui n.1 part-time 30 ore ** di cui n.1 part-time 24 ore

Programma biennale degli acquisti 2020-2021

Allo stato attuale della Programmazione non sono previsti acquisti nel biennio superiori alla soglia di €. 40.000,00.

Programma della valorizzazione e delle alienazioni 2020-2022

Allo stato attuale della Programmazione non sono previste azioni



COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Finanziaria Tributi Patrimonio Economato
UFFICIO/SERVIZIO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA G.C. n.85 del 30/07/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) 2020-2022

L'ISTRUTTORE: _____

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Dr.ssa Zampolini Rita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 151, COMMA 4, D. LGS. 267 DEL 18/07/2000, APPONE IL PROPRIO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE, PER L'IMPORTO DI EURO _____ CAP. DI SPESA N. _____ CENTRO DI COSTO N. _____ .

Torgiano, 30/07/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dr.ssa Zampolini Rita

COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Liberti Eridano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA Violini Elena

La presente deliberazione n. 85 del 30/07/2019

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 05/08/2019 al n.605
e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267.
- è stata comunicata con lettera n. _____ del _____
- ai capogruppo consiliari;
- alla Prefettura;

IL Segretario Comunale
F.to DR.SSA Violini Elena

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
DR.SSA Violini Elena

La presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 05/08/2019 al 20/08/2019 al n.605
senza opposizioni o reclami;

- è divenuta esecutiva il 30/07/2019

- perchè dichiara immediatamente eseguibile;
- perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
F.to DR.SSA Violini Elena

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____
IN DATA _____

IL Segretario Comunale
F.to DR.SSA Violini Elena